

Gruppo Aziendale Donatori di Sangue AVIS 42 anni di generosa solidarietà!

di Andrea Andreoni

Col nuovo anno e con il definitivo trasferimento di tutti gli uffici della Nokia Siemens Networks presso il Centro Direzionale di "Cassina Plaza" è giunta così al termine, dopo 42 anni di opera solidaria presso lo storico Stabilimento al km 168 della Strada Statale Padana Superiore, anche l'attività aziendale del Gruppo dei Donatori di Sangue Avis.

Attività che ha avuto inizio nel lontano 1969 con l'allora GTE e che ha visto, anno dopo anno, grazie alle iniziative organizzate in comune accordo con la Direzione Aziendale, un sempre più crescente numero di la-

voratori aderire alle raccolte collettive di sangue, le quali hanno fatto sì che il nostro Gruppo, in particolare negli anni dal 1975 al 1995, sia per gli elevati indici di donazione raggiunti, che per numero di iscritti, divenisse uno dei più importanti Gruppi Organizzati facenti capo all'Avis Milanese, con l'invidiabile rapporto donatori/dipendenti pari al 25%. Attualmente il Gruppo è composto da 125 donatori attivi che, nell'anno 2011, hanno effettuato 235 donazioni di sangue.

Con il 2012, con il trasferimento di tutte le attività dell'Azienda e quindi anche della Sede Sociale del Gruppo Avis, l'attività di

Duemiladodici,
una nuova Sede
anche per i Donatori
della Nokia Siemens Networks.



Il centro mobile dell'Avis nella storica sede al km 158

proselitismo al dono del sangue continuerà presso il nuovo centro direzionale di "Cassina Plaza", ove è già

stata programmata, dagli instancabili membri del Consiglio Direttivo, anche una delle due raccolte collettive annuali.

Queste avranno luogo, come consuetudine, in primavera e in autunno e precisamente: il 16 aprile in Fabbrica e, il 18 ottobre con la prima raccolta a "Cassina Plaza".

Un'opportunità in più per i Consiglieri del Gruppo che avranno così la possibilità di far conoscere l'iniziativa, oltre ai dipendenti di Nokia Siemens, anche a tutti i lavoratori delle altre Società presenti a Cassina Plaza, dando loro la possibilità di unirsi ai dipendenti Nokia Siemens nelle raccolte che, di volta in volta, saranno lì organizzate.

Oltre all'attività di sensibilizzazione alla donazione del sangue, continua anche nel 2012 l'impegno fattivo dell'Associazione in alcune iniziative di carattere sociale che, in questi ultimi anni sono state rivolte in particolare al sostegno dell'infanzia.

Nuove iniziative sono ►

Domenica - 20 maggio 1973

Pagina 27 - IL GIORNO

CASSINA DE' PECCHI: eccezionale alla GTE

Donano sangue in 288

Nobile gara di dirigenti e operai per rispondere all'appello

Eccezionale prelievo di sangue alla GTE di Cassina de' Pecchi. 288 flaconi di liquido vitale sono stati riempiti e bisogna anche considerare che 88 persone sono state respinte perché non idonee alla donazione.

L'iniziativa è ormai una consuetudine in questo come in tanti altri centri del Milanese. Il gruppo aziendale AVIS della GTE, comunque, quest'anno ha svolto un lavoro davvero immane, grazie all'entusiasmo e allo spirito di iniziativa di Angelo Fumagalli, capo del gruppo, e di Andrea Andreoni, vice capo e segretario.

Il prelievo del sangue è stato organizzato di comune accordo fra l'AVIS aziendale, l'ufficio relazioni col personale, nella persona di Bruno Soresina, e i medici di fabbrica Luigi Ballabio e Armando Fiorillo. Nonostante lo sciopero generale proclamato dai sindacati per i tragici fatti di via Fatebenefratelli, i dipendenti della ditta GTE (apparecchiature tele-elettriche) si sono presentati tutti.



Sono andati a compiere il gesto di solidarietà anche Carmine Cangiano, direttore del personale, e il dottor Lo Scalzo, uno dei nuovi dirigenti dell'azienda. Ugo Piperno, amministratore delegato, non ha potuto unirsi ai donatori perché da poco tempo soltanto si è ripreso da una malattia. Paolo Bianco, ex maresciallo dei CC di Gorgonzola e attualmente incaricato della sorveglianza della fabbrica, ha donato anch'egli il sangue, insieme ad altri colleghi.

L'AVIS milanese, per soccorrere i feriti dell'attentato di Milano, ha usato oltre 300 flaconi di sangue, quindi i 288 raccolti alla GTE sono stati provvidenziali. Quattordici medici dell'Associazione si sono alternati tutta la giornata per i controlli e i prelievi.

Hanno anche presenziato i consiglieri dell'AVIS ai gruppi aziendali della provincia di Milano, Pietro Ferrari e Giordano Fedeli.

Sopra: in un articolo del 1973, una delle tante manifestazioni di solidarietà dei dipendenti del Gruppo.



Sopra: 7 febbraio 2012, il capo gruppo Avis Antonio Malenchini e il vice Danio Mazzetti con i ragazzi e i dirigenti della "NOA SUB" di Milano.

state intraprese con l'**AVIS Comunale di Cassina de' Pecchi** e con l'Associazione Milanese **NOA SUB** (Nuovi Orizzonti Acqua e Subacquea) allo scopo di contribuire finanziariamente a sostenere alcune loro attività.

In particolare, con l'**AVIS Comunale di Cassina de' Pecchi** è stato siglato un accordo riguardante la sponsorizzazione delle nuove divise per i ragazzi iscritti alla locale **Polisportiva Arcobaleno**.

Un contributo economico è stato invece devoluto alla Associazione **NOA SUB**, impegnata nel promuovere l'avviamento dei diversamente abili alla subacquea, all'attività natatoria ed acqua sport terapia.

Il contributo sarà da loro impiegato per la formazione e la preparazione dei volontari, affinché abbiano capacità e competenza nell'insegnamento al disabile della subacquea e delle attività natatorie acquatiche in

generale.

Inoltre, dopo l'attuazione del **Progetto Sanitario** presso la "**Tashi School**" di **Kathmandu in Nepal** la Scuola-Istituto che attualmente ospita 160 bambini orfani e profughi, la cui realizzazione è avvenuta il 18 novembre 2010, continua tuttora da parte del **Gruppo Aziendale** unitamente alla **Società Ciclistica Avis NSN** l'impegno nel sostenere i costi di gestione dell'**Ambulatorio Medico** che, all'interno della struttura, presta assistenza di primo intervento con le relative cure, allo scopo di prevenire malattie ed infezioni ai bambini ospitati.

Nel corso dell'ultima visita effettuata presso la Tashi School dal nostro **Angelo Suzzani** con il Medico **Massimo Donati** e **Mariella Pratissoli** responsabile delle adozioni-donazioni di Reggio Emilia e di **Annalisa Guglielmi** di Parma, gli amici dell'**All Is One** il gruppo di riferimento per i

progetti che riguardano la Tashi Boarding School, abbiamo dedicato - racconta Angelo - tutto il nostro tempo e le nostre attenzioni ai bambini ospitati nella scuola di Lama Tashi.

« In questo secondo viaggio abbiamo condiviso la loro vita quotidiana nella scuola, passo dopo passo, sin dal primo mattino: con le preghiere, la colazione, il tempo per la ginnastica, lo studio, la ricreazione e nelle diverse attività proposte: dalla musica, alla danza ed anche la recitazione, pranzando insieme e alloggiando nella medesima struttura. Abbiamo provveduto all'acquisto in loco di indumenti intimi e di materiale per l'igiene personale dei piccoli ospiti, riformando la scuola anche di materiale didattico e alcuni giochi (che ai bambini sono sempre graditi), giochi non individuali ma di gruppo, nel rispetto delle loro tradizioni e della loro cultura.

Abbiamo inoltre verificato di persona anche il rispetto degli accordi intercorsi con il personale impiegato nel Presidio Medico all'interno della Scuola e constatato sia l'efficienza che la funzionalità dell'Ambulatorio stesso.

Questo, realizzato con il progetto da noi sostenuto nel 2010 e rinnovato anche nello scorso anno, è dotato di farmaci e materiale medico di primo intervento e assicura la presenza giornaliera nella Scuola di una Infermiera, con la collaborazione di un Medico locale.

Ci siamo resi conto però che la struttura che ospita i bambini necessita di alcuni inderogabili interventi di manutenzione. Nei futuri progetti, oltre all'assistenza sanitaria, non si dovranno ignorare anche quelli diretti alla ristrutturazione dell'edificio, in particolare: la siste-

mazione dei servizi igienici, l'imbiancatura dei locali, la sostituzione di alcuni letti a castello e l'acquisto di nuove coperte.

Quante cose ci sarebbero ancora da fare e quanto tempo bisognerebbe dedicare loro - confessa Angelo Suzzani - ma di una cosa mi sono accorto: di non avere e di non poter donare a questi meravigliosi bimbi, la spontaneità del sorriso con cui ti accolgono e la tenerezza del loro amore.

Sorriso e amore che ti accompagnano per tutta la durata della permanenza nella Tashi Boarding School di Kathmandu e, non per ultimo, un infinito grazie a Lama Tashi per la sua costante presenza e per la sua generosa disponibilità al servizio dei piccoli ospiti». ■



Sopra: i farmaci di primo intervento presso l'infermeria. Sotto: per i piccoli, l'ora del the.



Sotto: il personale medico e paramedico della Tashi School con il Dottor Massimo Donati.



A lato: A. Malenchini, D. Mazzetti e Luca Bettoschi di Avis Cassina, consegnano la nuova maglia con il logo Avis alla Pol. Arcobaleno.

